

**“Allegato lettera A”**  
**STATUTO DELL’ ASSOCIAZIONE “AMICI DELLA CAPIT APS”**

**Art. 1. Denominazione, sede, durata**

È costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **“Amici della Capit APS”**, con sede in Ravenna (Ra), operante senza fini di lucro.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all’interno del medesimo Comune, deliberato dall’Assemblea degli associati, non necessita di modifica statutaria. L’Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L’ Associazione, la cui durata è illimitata salvo il disposto dell’art. 13, aderisce alla CAPIT (Confederazione di Azione Popolare Italiana – Ente nazionale per il tempo libero e la promozione sociale).

**Art. 2. Identità**

L’ Associazione si riconosce nelle varie espressioni della “azione popolare”, della cultura e del libero associazionismo inteso come occasione formativa e di crescita individuale. Inoltre:

- si ispira ai principi di democrazia, pace, libertà, solidarietà e difesa dell’ambiente, come sancito dalla Costituzione italiana;
- si richiama al senso del dovere, alla responsabilità sociale, alla tutela della famiglia e all’impegno per una società più giusta, ponendo al centro dell’interesse la persona, con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e i suoi valori umani, culturali e religiosi.

**Art. 3. Scopi e finalità**

L’ Associazione “Amici della Capit APS” è una libera associazione di fatto, apartitica e senza scopi di lucro; persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell’Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall’art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- promuovere attività sociali, formative, culturali e ricreative a favore dei propri iscritti e di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi ai principi di democrazia e di uguaglianza nei diritti di tutti i Soci;
- elaborare progetti e programmi di attività orientati alla diffusione della cultura, allo sviluppo del territorio e ad un sano utilizzo del tempo libero;
- offrire al Comitato provinciale Capit di Ravenna e ai sodalizi ad esso aderenti, una concreta collaborazione finalizzata alla crescita della Confederazione nel territorio ravennate e delle province limitrofe.

A tal fine l’Associazione potrà realizzare e promuovere, a favore dei propri associati e di terzi:

- rassegne, concorsi, mostre, concerti, rappresentazioni ed ogni altra manifestazione attinente i settori di: arti figurative, teatro, musica, letteratura, collezionismo, tradizioni popolari e ogni altra espressione affine agli scopi istituzionali;
- pubblicazioni editoriali diffuse anche tramite la rete commerciale, come cataloghi d’arte, raccolte letterarie, libri di storia, di tradizioni locali e di viaggi;
- corsi, seminari e laboratori affini a teatro, musica, spettacolo, arti figurative e ogni altra disciplina di carattere culturale;
- viaggi, soggiorni e visite guidate in Italia e all’estero, finalizzati alla conoscenza culturale e all’aggregazione sociale dei partecipanti, avvalendosi dell’organizzazione e supporto tecnico di agenzie di viaggio o di operatori turistici specializzati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione potrà, inoltre:

- svolgere in via sussidiaria e non prevalente qualsiasi attività, anche di natura commerciale, che rientri tra gli scopi statutari;
- partecipare, unitamente ad altri soggetti aventi finalità analoghe alle proprie, all'organizzazione di specifiche attività culturali, sociali o ricreative anche attraverso una compartecipazione economica;
- detenere o acquisire beni mobili, immobili e quote di partecipazione in altre società, associazioni o sodalizi aventi scopi e finalità analoghi ai propri;
- gestire servizi di somministrazione di alimenti e bevande riservati ai soci;
- promuovere e pubblicizzare le proprie attività attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, e la diffusione gratuita di periodici o riviste;
- costituire al proprio interno gruppi di lavoro formati da esperti e appassionati di specifici settori di attività, disposti a collaborare in modo volontario alla progettazione e alla realizzazione di iniziative sociali e culturali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 4. Soci**

L'Associazione è aperta a tutte le persone che ne condividono le finalità e che si riconoscono nello spirito e nei contenuti del presente Statuto. Possono essere Soci anche persone giuridiche private senza scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. I Soci hanno tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri. È espressamente escluso ogni limite, sia temporale che operativo, al rapporto associativo ed ai diritti che ne derivano.

L'ammissione dei Soci (a cui verrà rilasciata la tessera sociale) è deliberata dal Consiglio direttivo dietro apposita domanda sottoscritta dal richiedente. All'atto della presentazione della domanda ciascun nuovo socio ha diritto di prendere visione del presente Statuto e di eventuali regolamenti interni.

L'eventuale rigetto della domanda deve essere motivato e comunicato in forma scritta; l'aspirante Socio non ammesso ha facoltà di fare ricorso all'Assemblea, che esprimerà la decisione definitiva nella prima convocazione utile.

Le domande di ammissione presentate da minorenni dovranno essere controfirmate da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Gli iscritti all'Associazione sono chiamati "Amici della Capit" ed agiscono su base volontaria e non retribuita. Si distinguono in:

- Amici: coloro che corrispondono ogni anno la quota associativa di base;
- Sostenitori: coloro che volontariamente versano una quota maggiorata;
- Onorari: coloro che hanno contribuito in modo rilevante alla vita dell'Associazione o acquisito particolari meriti nel settore della cultura.

La qualifica di Socio onorario deve essere accettata dall'interessato; non prevede il pagamento della quota annuale di iscrizione, ha durata illimitata e conferisce tutti i diritti e doveri previsti dallo Statuto per gli associati.

La qualifica di Socio (Amico, Sostenitore o Onorario) dà diritto a:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- esprimere il proprio voto per l'elezione degli Organi direttivi;
- approvare il rendiconto economico annuale e le eventuali modifiche statutarie;
- accedere, se eletti, alle cariche sociali.

I Soci sono tenuti a:

- osservare le norme contenute nel presente Statuto e le deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- versare la quota annuale di iscrizione;
- collaborare, per quanto nelle loro possibilità, per la buona riuscita delle attività programmate;
- contribuire alle scelte dell'Associazione e partecipare all'elezione degli Organi dirigenti.

La qualifica di Socio si perde per recesso, per esclusione o per mancato versamento della quota associativa annuale. In caso di recesso o di esclusione, la quota di iscrizione già versata non potrà essere restituita. Le quote associative non sono trasmissibili e/o rivalutabili.

L'esclusione dei Soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- ogni altra azione o comportamento pregiudizievole agli scopi e al patrimonio dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

#### **Art. 5. Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote di iscrizione;
- erogazioni liberali degli associati o di terzi;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali o di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- proventi derivanti da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività commerciali, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative finalizzate al proprio auto-finanziamento o da prestazioni di servizi convenzionati;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

E' vietato distribuire ai Soci e a terzi, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, salvo che la destinazione non sia imposta dalla legge. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nello svolgimento delle proprie attività.

#### **Art. 6. Esercizio sociale**

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo deve predisporre il rendiconto economico dell'anno concluso e presentarlo all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

#### **Art. 7. Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo;

- il Presidente.

Tutti gli incarichi sono svolti volontariamente e senza retribuzione. Ai dirigenti e ai Soci compete solo il rimborso delle eventuali spese sostenute e regolarmente documentate, connesse all'attività dell'Associazione.

#### **Art. 8. L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria e straordinaria. Le adunanze sono convocate e presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice presidente ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno il 50% più uno dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico.

Le convocazioni devono essere effettuate utilizzando idonee forme di pubblicità, assicurando che tutti i Soci siano a conoscenza dell'adunanza almeno otto giorni prima della data stabilita per la riunione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il loro numero.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti. Ogni Socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Spetta all'Assemblea:

- nominare il Consiglio direttivo;
- approvare il rendiconto economico annuale;
- stabilire le linee generali per la realizzazione degli scopi istituzionali;
- approvare eventuali regolamenti interni per lo svolgimento delle attività;
- deliberare in merito all'eventuale proposta di espulsione di Soci formulata dal Consiglio direttivo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione a distanza di 24h della precedente, non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni devono essere riportate nel libro verbali e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario tesoriere.

#### **Art. 9. Il Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari compreso fra un minimo di cinque e un massimo di undici membri scelti tra gli associati. Il numero dei componenti è stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni.

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio è convocato dal Presidente qualora vi sia materia da deliberare, oppure quando

ne sia fatta domanda dalla maggioranza dei suoi componenti.

Le convocazioni devono essere inviate attraverso e-mail, o lettera, o fax, almeno sette giorni prima dell' adunanza. Nei casi di urgenza, tale termine può essere ridotto a due giorni. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Di ogni seduta viene redatto il relativo verbale.

Alla sostituzione di un consigliere venuto a mancare per dimissioni o altre cause, si provvede con l' automatica assunzione in carica del Socio che nell'Assemblea che ha eletto il Consiglio ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti. In mancanza di tale possibilità, si rinvia l'elezione dei consiglieri vacanti alla successiva riunione dell'Assemblea. In ogni caso i membri integrati scadranno al termine del mandato assieme agli altri componenti del Consiglio.

Qualora venga meno la maggioranza dei consiglieri eletti, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda all'elezione di un nuovo Consiglio direttivo.

Spetta al Consiglio direttivo:

- eleggere tra i suoi componenti il Presidente, il Vice-presidente e il Segretario - Tesoriere;
- dare esecuzione alle deliberazioni assembleari;
- predisporre il rendiconto economico annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- determinare l'importo della quota associativa annuale;
- attuare e coordinare il buon funzionamento delle attività promosse;
- deliberare sull'accoglimento delle domande di iscrizione, sul recesso e l'esclusione per giusta causa dei Soci.

#### **Art. 10. Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo. In caso di urgenza assume i poteri del Consiglio, ratificando i provvedimenti adottati nella riunione successiva. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni vengono svolte dal Vice presidente.

Al Presidente, che rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, spettano le seguenti funzioni:

- convocare il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e sorvegliare sul buon andamento organizzativo ed amministrativo dell'Associazione;
- verificare il rispetto dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni;
- presiedere l'Assemblea, il Consiglio direttivo e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori;
- assolvere il ruolo di guida insito nella carica.

#### **Art. 11. Il Segretario-Tesoriere**

Il Segretario tesoriere provvede a:

- tenere la contabilità dell'Associazione;
- redigere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- compilare e mantenere aggiornato il libro dei Soci;
- sottoporre all'attenzione del Consiglio direttivo, alla scadenza annuale prevista, la bozza di rendiconto economico.

#### **Art. 12. Libri sociali**

Sono libri sociali obbligatori:

- il libro dei Soci;
- i libri verbali delle riunioni e delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio direttivo;

Tutti i soci possono prendere visione dei libri sociali.

**Art. 13. Disposizioni finali**

L'eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. In tal caso i beni residui saranno devoluti ad altre associazioni che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Ravenna, 19 settembre 2018